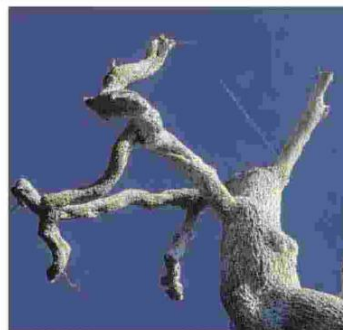




NEL CAMPO Ulderico Tramacere



DETTAGLI La base del gigante



PARTICOLARE il tronco prima dell'intervento artistico

IL PARCO L'INTERVENTO ARTISTICO DI ULDERICO TRAMACERE PER LA MORTE DEGLI ULIVI

Onore ai "giganti" sconfitti dalla Xylella

MARINA GRECO

Rami che svettano verso il cielo azzurro, candidi come l'innocenza. Sono i giganti di Puglia, secoli di storia racchiusi nelle radici. Le loro chiome non ci sono più, non brillano più d'argento accarezzate dal vento, sulla terra in cui i contadini dell'Arneo combatterono la loro battaglia per il pane e la giustizia sociale. Restano spogli di foglie, carichi di malinconia.

A rendere onore ai monumenti decaduti della natura salentina, che non sono sopravvissuti al batterio killer della Xylella, è l'artista fotografo leccese Ulderico Tramacere, che dal 2020 ha dato vita al progetto "Il campo dei giganti", un'opera d'arte ambientale avviata in un uliveto situato in agro di Nardo-Arneo, su iniziativa dell'omonima associazione "Il campo dei giganti" di cui è anche presidente.

Nata per preservare la memoria degli ulivi secolari, l'opera allo stesso tempo conferisce loro una nuova vita attraverso l'arte. Un velo di calce bianca, materiale ecosostenibile e largamente utilizzato in agricoltura, li rende candidi, perfetti nella loro purezza: è un gesto che ricorda le epidemie del passato, quando la calce era utilizzata a scopo disinfettante, e un'operazione artistica di ricerca del colore primordiale (il bianco) che si carica di



IL CAMPO DEI GIGANTI Opera di land art di Ulderico Tramacere



molteplici sfumature simboliche.

Il campo si estende per oltre un ettaro su cui sono presenti circa cento ulivi, alcuni secolari, mappati dalla Regione Puglia per il loro valore storico-culturale. A donare il fondo, rinunciando alla ripiantumazione di nuove varietà, è stata la famiglia Tarantino che ha preferito preservarne la memoria storica credendo nel potere trainante dell'azione creativa.

Un progetto che fonde memoria e futuro. Gli alberi sono prima soggetti alla potatura di Donato Nestola, che crea il complesso scultoreo di straordinario impatto visivo, preservando i punti verdi in cui si spera possa rinascere

vita. Dunque, si passa il velo di calce di nobilita marmorea. Ad oggi è stato realizzato un piccolo nucleo di venti esemplari.

L'operazione coniuga aspetti interartistici e transmediali. Tramacere ha infatti ricreato una nuova mappa digitale sulla precedente mappatura che censiva gli ulivi secolari in vita. Nella nuova, ad ogni albero corrisponde un'opera digitale. Esì può anche contribuire. Scorrendo il mouse sulla mappa che a breve sarà online, si potrà acquistare ogni opera, un cortometraggio breve che racconta la prospettiva visiva di ogni ulivo, il cui audio ne raccoglie la voce. «Un'opera poetica, avvolgente», legge

nella presentazione dell'opera. «di totale immersione nello sguardo centenario di una civiltà che si esprime universalmente attraverso l'arte, sconfiggendo il perimetro biologico della morte».

L'associazione si avvale di collaboratori per la realizzazione di tutti gli aspetti citati ed è sempre in cerca di nuovi sostenitori, allo scopo di realizzare l'intero campo nella sua estensione di un ettaro e mezzo, e di lavorare al mantenimento del bianco per gli anni successivi. Allo stesso tempo, è attiva nell'ideazione di attività che abbiano al centro l'arte come strumento per

il ripensamento del ruolo.

Partito per MIA Fair, Fiera internazionale d'arte a Milano, Ulderico Tramacere presenterà l'opera il 1 maggio alle 16 presso l'Area Talk, insieme con la curatrice Giugliola Foschi e il critico d'arte Mauro Zanchi. L'autore è già presente in fiera da oggi, in quanto è tra i vincitori del premio New Post Photography con il lavoro "Morfologia della Fiaba". Di sé stesso, l'ar-

grafo, con la stessa dedizione che avrei avuto nel fare il pilota, il pompiere, il palombaro, l'inventore, il poeta, il pittore. Faccio fotografie e non voglio informare: mi piace invece pensare che le mie immagini creino, stimolando il desiderio dell'informazione.

